



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FIIC81000B

CAPRAIA E LIMITE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Sono presenti opportunità distintive di una comunità sociale abbastanza inclusiva anche ad opera della Caritas e di altre associazioni presenti sul territorio. Il contesto socioculturale di provenienza degli studenti risulta generalmente medio-alto: tale uniformità sociale ed economica determina un'utenza omogenea per la quale si possono creare progetti simili e senza necessità di grosse differenziazioni, pur se il 12% degli studenti non è di cittadinanza italiana.</p>	<p>Il territorio è caratterizzato economicamente dalla presenza di piccole imprese, anche artigiane, che non sempre sono in grado di sostenere finanziariamente i progetti educativi della scuola perché penalizzate dalla crisi economica attuale. Negli ultimi anni, si è rilevato un incremento di alunni in situazione di disagio, con la conseguente necessità di sostanziali cambiamenti nelle metodologie didattiche da impiegare nei vari ordini di scuola.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Sul territorio sono presenti associazioni culturali e di volontariato fortemente disponibili alla collaborazione. L'Amministrazione Comunale, gli Enti Pubblici, le diverse Agenzie e le organizzazioni sportive sostengono le iniziative scolastiche. L'Istituto è inserito nella Rete scolastica dell'Empolese Valdelsa. La zona in cui si colloca l'Istituto registra una bassa presenza di criminalità e microcriminalità. L'abbandono scolastico è pressoché inesistente.</p>	<p>Il nostro Istituto è dislocato su un territorio piuttosto ampio dove sono presenti numerose frazioni decentrate (zone collinari e di campagna), pertanto la logistica dei trasporti risulta complessa. Sono presenti piccole e medie aziende artigianali che hanno risentito della crisi economica in corso. Il tasso di disoccupazione è significativo.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>I plessi scolastici sono collocati in posizione centrale e risultano facilmente raggiungibili dagli utenti sia con i mezzi di trasporto di linea che tramite quelli comunali. L'Istituto Comprensivo ha usufruito dei fondi provenienti dai PON 1 e 2 (di circa 40 mila euro) che hanno permesso il cablaggio di tutti gli edifici e l'acquisto di LIM in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Primaria. L'Istituto ha usufruito anche dei fondi del PNSD (Atelier creativi). Negli anni, la Scuola ha beneficiato di finanziamenti provenienti sia dal MIUR che dall'Amministrazione Comunale. Sono presenti due palestre, un'aula magna e quattro</p>	<p>Alcuni edifici scolastici sono datati e necessitano di miglioramenti e ampliamenti. I due plessi della Scuola Primaria mancano di una palestra e di una mensa adeguata, carenza che costringe all'effettuazione di doppi turni. Ad oggi risultano ancora da migliorare la strutturazione degli spazi destinati a biblioteche e la dotazione libraria dell'Istituto.</p>

<p>mense. Dall'a. s. 2019/2020, per il servizio mensa, gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria usufruiscono dei locali della Scuola Secondaria di I Grado allo scopo di implementare la continuità educativa. Relativamente al rispetto delle norme di sicurezza, per i plessi suddivisi su più piani, si evidenzia la presenza di due scale esterne. L'Istituto è dotato di servizi igienici per disabili e di rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Come si evince dal PTOF 2019/2020 - Sezione Scuola e Contesto, si registrano nr. 100 tra PC e tablet presenti nell'istituto e nr. 28 tra LIM e smart TV.</p>	
--	--

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il corpo docente è formato da un'alta percentuale di insegnanti assunti a tempo indeterminato e possiede competenze professionali che consentono di differenziare i metodi di insegnamento, rendendo più interessanti le lezioni. Si sottolinea che molti docenti operano nell'Istituto con una stabilità pari o superiore a 10 anni, garantendo la continuità educativo-didattica, la conoscenza approfondita del contesto socioculturale ed economico del territorio e una risposta efficace alle esigenze degli stakeholder. La presenza di personale stabile implementa la creazione di un clima di benessere relazionale con una ricaduta positiva su tutta l'organizzazione. A partire dall'a. s. 2019/2020, dopo anni di reggenza, la Scuola è presieduta da un Dirigente Scolastico, con incarico effettivo, al primo anno di esperienza.</p>	<p>Nell'Istituto non è presente un D. S. G. A. con incarico effettivo, ma attualmente il ruolo è ricoperto da un assistente amministrativo, interno all'istituto, facente funzione. La maggior parte degli insegnanti di sostegno non è di ruolo, ma ha un incarico a tempo determinato e non ha conseguito alcun titolo di specializzazione. Una parte del corpo docente non possiede adeguate competenze nell'uso delle tecnologie multimediali. Negli ultimi anni non è stata effettuata la rilevazione delle competenze professionali e culturali dei docenti, ma si prevede lo svolgimento di un monitoraggio entro la fine dell'anno scolastico in corso. All'inizio dell'a. s. 2019/2020 è stato somministrato un questionario al corpo docenti per conoscerne i bisogni formativi e per la progettazione di un efficace piano di formazione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero di studenti ammessi alle classi successive nella Scuola Primaria risulta in linea con il benchmark provinciale, regionale e nazionale, raggiungendo una percentuale del 100% nelle classi II, IV e V. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I Grado, nell'a. s. 2018/2019 la percentuale di ammessi alla classe seconda è allineata con i benchmark di riferimento e consente di registrare anche un lieve incremento rispetto all'anno scolastico precedente. Rispetto all'a. s. 2017/2018,</p>	<p>Il numero degli studenti ammessi alla classe terza della Secondaria di I Grado nell'a. s. 2018/2019, pur se in crescita rispetto all'a. s. 2017/2018, risulta ancora inferiore ai benchmark di riferimento. Relativamente all'esame di Stato, le percentuali di valutazione medio-alte (8 e 9) risultano ancora inferiori ai risultati provinciali, regionali e nazionali. Nell'a. s. 2018/2019, non si registra nessuna attribuzione del voto 10 e lode.</p>

nel 2018/2019 è aumentato il numero di studenti che raggiunge il voto 10 all'esame di Stato, riuscendo a superare anche i valori di riferimento. Sia alla Scuola Primaria che alla Secondaria di I Grado non si rilevano abbandoni degli studi in corso d'anno.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il numero di studenti ammessi alle classi successive nella Scuola Primaria risulta in linea con il benchmark provinciale, regionale e nazionale. Risulta molto bassa la percentuale di abbandono degli studi sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria di I grado. Il numero degli studenti ammessi alla classe terza della Secondaria di I Grado nell'a. s. 2018/2019, pur se in crescita rispetto all'a. s. 2017/2018, risulta ancora inferiore ai benchmark di riferimento. Pur avendo individuato più volte la valorizzazione degli studenti come obiettivo prioritario da realizzare, la scuola deve ancora incrementare gli interventi didattici volti al potenziamento delle eccellenze.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate, la Scuola primaria si è posizionata sempre al di sopra della media regionale, di macro-area e nazionale, fatta eccezione per una classe V per la prova di Inglese Reading. Gli studenti della S. P. dell'Istituto, sia per italiano che per matematica, si collocano nei livelli più elevati e l'effetto scuola sui risultati delle prove si attesta su "leggermente positivo" in italiano ed è pari alla media regionale, della macroarea e nazionale in matematica. I risultati delle Terze della Scuola Secondaria di I grado, tranne per una classe, risultano allineati o superiori alla media della Toscana e del Centro e al di sopra della media nazionale sia nella prova di Inglese Reading che in quella di Inglese Listening. La variabilità tra le classi risulta inferiore al dato nazionale.</p>	<p>La Scuola Secondaria di I grado presenta le maggiori criticità, in quanto i dati delle Terze in italiano sono al di sotto della media regionale e di macro-area, fatta eccezione per una classe. Per quanto riguarda la prova di matematica, pur essendo superiori, tranne per una classe, al benchmark nazionale, i risultati si allineano o sono inferiori alla media della Toscana e del Centro. La scuola, di conseguenza, dopo aver individuato la criticità, deve mirare al miglioramento dei risultati delle classi III della S.S. di I grado in matematica e, soprattutto, in italiano.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tranne in un caso, la scuola primaria si è posizionata sempre al di sopra della media regionale, di macro-area e nazionale. I risultati delle Terze della Scuola Secondaria di I grado, eccetto che per una classe, risultano allineati o superiori alla media della Toscana e del Centro e al di sopra della media nazionale sia nella prova di Inglese Reading che in quella di Inglese Listening. La S. S. di I grado presenta le maggiori criticità, in quanto i dati delle III in italiano sono al di sotto della media regionale e di macro-area, fatta eccezione per una classe. Per quanto riguarda la prova di matematica, pur essendo superiori, tranne per una classe, al benchmark nazionale, i risultati si allineano o sono inferiori alla media della Toscana e del Centro. La variabilità tra le classi risulta inferiore al dato nazionale. L' Istituto prevede un cambio di impostazione della didattica con attività laboratoriali mirate all'acquisizione delle competenze richieste dall'INVALSI e svolte al pc affinché gli alunni possano affrontare le prove CBT con maggiore scioltezza.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Tra gli obiettivi principali dell'Istituto si colloca lo sviluppo del senso della legalità e delle competenze trasversali di cittadinanza. Nel loro percorso scolastico, una parte degli alunni consegue un buon livello di competenze chiave e di cittadinanza, utilizzando anche il supporto del Progetto sportello psicologico e delle Life Skills, oltre che delle attività laboratoriali volte a sostenere un percorso di apprendimento continuo che si dipana lungo l'intero arco della vita (lifelong learning). Il monitoraggio dello sviluppo delle competenze è affidato alla valutazione dell'insegnante tramite le relazioni finali sui progetti e sulle attività messe in campo.	Alcuni studenti continuano a mostrare scarse competenze sociali e civiche, non riuscendo ad integrarsi pienamente nel contesto scolastico. La maggior parte di questi stessi studenti fatica ad acquisire strategie per imparare ad imparare, progettare, collaborare con gli altri, agire in modo responsabile. Il potenziamento delle competenze chiave sarà proposto come obiettivo di miglioramento nel PdM 2019/2020 in quanto i risultati conseguiti nelle competenze sociali e civiche, soprattutto negli alunni di difficile gestione, non risultano ancora pienamente sufficienti. La scuola, oltre all'attuazione di strategie educative per sviluppare le competenze chiave (competenze sociali, civiche e personali), intende predisporre una griglia di valutazione dei livelli raggiunti nei vari ambiti individuando criteri comuni per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle
--------------------------------	---

- 1 2 3 4 5 6 7 +	competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Uno degli obiettivi precipui dell'Istituto è costituito dallo sviluppo del senso della legalità e delle competenze trasversali di cittadinanza. Alcuni studenti continuano a mostrare scarse competenze sociali e civiche, non riuscendo ad integrarsi pienamente nel contesto scolastico. La maggior parte di questi stessi studenti fatica ad acquisire strategie per imparare ad imparare, progettare, collaborare con gli altri, agire in modo responsabile. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma si pone come obiettivo la costruzione di griglie per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza condivise da entrambi gli ordini di scuola.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Dall'analisi dei risultati conseguiti dalle classi II della Scuola Primaria nel 2015, diventate classi V nel 2018, si evince che i risultati delle prove Invalsi sono migliorate per tutte le classi sia in italiano che in matematica.	I risultati delle classi V del 2015, diventate classi III nel 2018, mostrano un calo in italiano rispetto ai benchmark di riferimento, con l'eccezione di una V, i cui punteggi sono superiori alla media dell'Italia. Per quanto riguarda la prova di matematica, per due classi su tre si rilevano risultati in calo rispetto alla media della regione di appartenenza. I risultati nelle prove di Inglese Reading sono allineati a quelli regionali e in miglioramento rispetto al punteggio medio dell'area geografica di appartenenza. I punteggi nella prova di Inglese Listening, infine, rientrano nella media della Toscana e della macroarea, ma superano il dato medio nazionale. La Scuola quindi, attraverso esercitazioni e attività di rinforzo, deve migliorare i risultati delle classi che, a distanza di qualche anno, non riescono a mantenere i dati positivi conseguiti nella Scuola Primaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In base ai dati forniti, la valutazione corrispondente al 4 (con qualche criticità) è quella che meglio descrive la situazione degli alunni dell'Istituto: i risultati degli studenti, infatti, nel passaggio dalla classe II alla classe V della Scuola Primaria sono buoni, ma quelli relativi al passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I Grado non riescono a raggiungere un livello soddisfacente.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un curricolo d'istituto condiviso da tutti i docenti, tenendo in considerazione i documenti ministeriali di riferimento e i bisogni formativi degli alunni e coniugandoli con le esigenze del territorio in cui si colloca e con le risorse disponibili. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono organizzate quanto più possibile in armonia con il curricolo d'istituto e con il territorio. Il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari. La scuola utilizza modelli comuni per la progettazione didattica e prevede una programmazione per classi parallele e per dipartimenti. Sono definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e sono state elaborate griglie di valutazione condivise da tutti i docenti. La revisione della progettazione avviene nel modo più partecipato possibile attraverso incontri, anche informali, tra i docenti. Dall'a. s. 2015/2016 per la Scuola Primaria e da quest'anno scolastico per la Secondaria di I Grado, l'Istituto effettua prove strutturate comuni per gruppi di discipline allo scopo di misurare le conoscenze e le abilità degli alunni in ingresso, in itinere e in uscita; anche per tali prove i criteri di valutazione vengono concordati tra i docenti. Le materie che si avvalgono di più delle prove comuni sono italiano, matematica e lingue, ma in entrambi gli ordini di scuola sono coinvolte anche altre discipline. A seguito della valutazione degli studenti, ove necessario, vengono predisposti interventi di recupero in classe e progetti specifici. La scuola utilizza una forma comune di Certificazione delle competenze, avvalendosi del modello ministeriale sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di I Grado.</p>	<p>Gli insegnanti dovrebbero interagire di più per l'attuazione del curricolo d'istituto: un raccordo migliore porterebbe a una progettazione più armonica e il curricolo non costituirebbe più soltanto un documento adempitivo, ma diventerebbe un utile strumento di lavoro. Gli incontri per dipartimenti favoriscono la comunicazione e la collaborazione tra docenti delle stesse discipline e di diversi ordini di scuola, ma sono strumenti che vanno ulteriormente valorizzati. All'interno dell'Istituto, non si progettano né si realizzano unità di apprendimento e non vengono utilizzati strumenti come prove esperte o rubriche di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti

	utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, ma esso non viene ancora pienamente attuato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari e i docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno a disposizione momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione, anche se lo scambio e la condivisione devono essere implementati e sarebbe auspicabile una maggiore interazione tra i docenti per l'attuazione del curricolo verticale. Non è prevista la progettazione per unità di apprendimento né la realizzazione di prove esperte e rubriche di valutazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività curriculari si articolano nell'arco di cinque giorni e la durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento. Gli spazi laboratoriali vengono gestiti da figure di coordinamento che si occupano di aggiornare i materiali. In tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria sono presenti LIM, laboratori di informatica e sale multifunzionali. Quando impiegata, l'applicazione di metodologie innovative alla didattica (PeerTutoring, didattica laboratoriale, peer to peer, flipped classroom, gruppi di livello, brainstorming, problem solving, autovalutazione...) si è rivelata positiva per il miglioramento del clima di apprendimento e per l'accrescimento della motivazione degli studenti. Tali modalità sono utili non solo per il recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche per il potenziamento delle competenze degli studenti più motivati garantendo ad ognuno la possibilità di intraprendere il percorso di apprendimento più adatto alle proprie inclinazioni. La scuola ha anche presentato un progetto di coding e robotica che promuove l'uso delle suddette metodologie ed è volto, soprattutto, a potenziare le competenze matematiche. Periodicamente si tengono incontri nell'ambito del team digitale che risultano significativi per la didattica applicata alle TIC. Negli anni si sono svolti incontri e corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Le relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti sono in genere buone, fatta eccezione per alcuni elementi più turbolenti. Anche le relazioni tra insegnanti sono in genere all'insegna della professionalità e del rispetto reciproco. I docenti si relazionano, ogni volta che se ne presenta la</p>	<p>Manca una pianificazione strategica da parte dei consigli di classe sulla diversificazione delle strategie didattiche-metodologiche da adottare per garantire la personalizzazione dell'apprendimento. Le metodologie utilizzate necessitano di una più puntuale progettazione delle scelte didattiche per il recupero/potenziamento di italiano e matematica. L'impegno sistematico delle tecnologie digitali nella didattica del setting dell'aula e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative non sono ancora pienamente diffusi: non tutti i docenti della scuola, inoltre, partecipano alle attività proposte sull'utilizzo di modalità didattiche innovative. La collaborazione tra i tre ordini dell'Istituto Comprensivo risulta limitata. Sono presenti, soprattutto in alcune classi, alunni turbolenti o indisciplinati che determinano una difficile gestione delle lezioni. La scuola deve promuovere in maniera più incisiva il senso di responsabilità, di legalità e di collaborazione negli alunni più problematici, cercando di ricorrere solo in casi estremi alle azioni sanzionatorie. Nel corso dell'a. s. 2019/2020 è prevista una revisione del Regolamento d'Istituto.</p>

<p>necessità, con le famiglie degli studenti. La frequenza degli alunni, tranne che per pochi casi subito segnalati, è regolare. La scuola non presenta episodi di vandalismo o furti. L'Istituto adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, in particolare attraverso il Progetto legalità, che viene attuato da alcuni anni e che costituisce uno degli assi portanti del curriculum d'Istituto, e attraverso il Laboratorio sulla parità di genere, proposto nella Scuola Secondaria a partire dall'anno scolastico 2018/2019.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il voto 4 deriva dal contemperamento dei punti di forza e dei punti di debolezza emersi in tale area. Grazie alle figure di potenziamento, la formazione dei docenti, la creazione di spazi didattici alternativi, l'Istituto ha implementato l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e ha espanso l'offerta didattica in orario curriculare ed extracurriculare tramite progetti di Musica, Educazione motoria, Inglese, Pensiero computazionale e attraverso l'attivazione di corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche in orario extrascolastico. L'innovazione didattica ha contribuito a promuovere la collaborazione tra docenti dello stesso ordine di scuola, ma occorre ancora consolidare l'atteggiamento cooperativo tra tutti gli insegnanti dell'Istituto. L'impegno sistematico delle tecnologie digitali nella didattica del setting dell'aula e l'utilizzo di metodologie innovative non sono ancora pienamente diffuse, pertanto sarebbe necessaria una maggior partecipazione dei docenti ai corsi di formazione attivati sia dalla scuola che dalla rete o da altri enti di formazione.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, il nostro Istituto favorisce l'inserimento, l'inclusione e il processo educativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche attraverso l'attuazione di strategie metodologiche individualizzate. La Scuola aderisce al protocollo condiviso dal Circondario Empolese-Valdelsa predisponendo modelli PEI e PDP concordati con la famiglia. Le attività per l'inclusione risultano efficaci e coinvolgono docenti di sostegno, docenti curricolari e famiglie. I Piani Didattici Personalizzati vengono redatti e aggiornati ogni anno entro il 30</p>	<p>La maggior parte degli insegnanti di sostegno del nostro Istituto ha un contratto di lavoro a tempo determinato e risulta quindi difficile garantire la continuità per i ragazzi beneficiari della L. 104. Nonostante parte dei docenti adotti strategie didattiche quali lavori di gruppo, learning by doing, peer to peer education, più funzionali per gli studenti e in particolare per quelli con bisogni educativi speciali, alcuni insegnanti non si sono ancora adeguati all'utilizzo di queste nuove metodologie, mancanza che rende auspicabile l'attivazione di corsi di formazione su tali tematiche. Risultano</p>

novembre. A partire da quest'anno scolastico, nella Scuola Secondaria di I Grado, i PDP degli alunni con BES sono stati redatti durante il primo consiglio di classe in modo che la loro stesura fosse condivisa da tutti i docenti e non restasse di esclusiva competenza del coordinatore. Sono previste forme di monitoraggio degli studenti con maggiori difficoltà tramite la scheda di rilevazione della situazione delle classi in inizio e in itinere. La valutazione dei risultati degli alunni in difficoltà risponde a criteri condivisi dal gruppo docente ed esplicitati nel PDP o nel PEI. La presenza di alunni di recente immigrazione nell'ultimo triennio è aumentata e la scuola sta organizzando percorsi di accoglienza. In orario scolastico, nella Scuola Secondaria, i docenti di potenziamento lavorano con piccoli gruppi di ragazzi stranieri arrivati da poco per favorire l'apprendimento della lingua italiana. In orario extra-scolastico, la scuola realizza corsi di L2. Questi interventi riescono a favorire nella maggior parte dei casi il successo formativo degli alunni. Inoltre, è stata istituita una figura di riferimento per rispondere alle esigenze delle famiglie e dei ragazzi non italofofoni. Nell'Istituto sono stati attivati progetti intra ed extra scolastici per il recupero delle abilità. Nell'a. s. 2019/2020, in particolare, è stato approvato il progetto "SOS Sostegno allo studio" che prevede corsi pomeridiani per gli studenti in maggior difficoltà delle classi prime della Scuola Secondaria svolti da studenti tutor della classe terza, in modo da consentire il recupero delle carenze da un lato e la valorizzazione delle eccellenze dall'altro. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso diversi progetti effettuati in orario scolastico.

infine da incrementare gli interventi finalizzati al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor,

famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità anche se sono presenti aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro Istituto gli insegnanti di ogni ordine di scuola si incontrano per discutere della formazione delle classi e viene garantita, con varie azioni, la continuità educativa. Le attività vengono progettate da uno specifico gruppo di lavoro che comprende i docenti delle classi ponte dei diversi gradi scolastici. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in particolare attraverso il confronto dei risultati ottenuti nelle rilevazioni periodiche INVALSI. Nel nostro Istituto tutti i genitori e gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado sono coinvolti in un percorso di Orientamento per il prosieguo degli studi, attraverso un progetto finalizzato alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie per la scelta del percorso scolastico successivo. I consigli orientativi predisposti dai Consigli di Classe della Scuola Secondaria di I Grado sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti. Tra i ragazzi che seguono il consiglio orientativo, vi è un'alta percentuale di promossi nei primi due anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado. A partire dall'a. s. 2019/2020 è stata istituita una F. S. che si occupa della continuità e dell'orientamento.</p>	<p>Nella nostra scuola sono da perfezionare le prove in uscita e in entrata in verticale. Si rileva inoltre la necessità di promuovere percorsi di Orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni anche nella scuola primaria. A partire dal prossimo anno scolastico è in previsione il coinvolgimento nei percorsi di orientamento anche delle classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La</p>

scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è sufficientemente consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono alquanto strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La realizzazione di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini da parte della scuola risulta ancora suscettibile di miglioramento. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e le priorità della scuola sono definite con chiarezza nel PTOF e rese note all'esterno anche attraverso il sito istituzionale.</p> <p>Nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa sono coinvolte le due anime dell'Istituto rappresentate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. I bisogni e i suggerimenti da parte dell'utenza e dei soggetti del territorio non vengono rilevati in maniera sistematica, ma dall'a. s. 2019/2020 si prevede la predisposizione di questionari di gradimento per docenti, personale ATA, genitori e alunni, anche al fine di un maggior coinvolgimento delle varie componenti. La scuola ha individuato 5 funzioni strumentali, suddivise tra 9 docenti appartenenti ai vari ordini di scuola. Il FIS viene ripartito tra docenti e ATA e la presenza dei docenti di potenziamento è riuscita, in parte, ad alleviare il carico delle supplenze con il conseguente miglioramento nell'organizzazione scolastica. Gli incarichi dei docenti che svolgono funzioni specifiche sono ben esplicitati tramite la nomina del Dirigente. La scuola cerca di realizzare progetti in linea con quanto esplicitato nel PTOF, in particolare per la prevenzione del disagio-inclusione, anche attraverso la rete di Ambito territoriale. A partire da quest'anno, per alcuni plessi, sono state promosse riunioni che prevedono</p>	<p>La condivisione della mission e della vision della scuola è suscettibile di miglioramento. Il controllo e il monitoraggio delle varie attività dovrebbero essere attuati in maniera più sistematica, sia tramite il coinvolgimento degli attori principali, sia attraverso l'impiego di strumenti di rilevazione del gradimento. In alcuni plessi, il personale ATA non ha acquisito una chiara visione dei compiti e delle attività a svolgere. L'Istituto attua progetti volti allo sviluppo dell'educazione alla legalità e alla sostenibilità e alla promozione dell'ambito espressivo, ma la maggior parte di essi viene svolta in orario curricolare: nonostante la disponibilità di risorse provenienti sia dal Fondo d'istituto che dall'Ente Comunale, la realizzazione di attività extracurricolari risulta difficoltosa sia per la mancanza di proposte da parte dei docenti che a causa della scarsa partecipazione degli studenti.</p>

la partecipazione congiunta del personale docente e ATA allo scopo di migliorare la collaborazione e la comunicazione reciproche.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel complesso la situazione risulta positiva: la scuola ha definito la missione e la visione e queste sono sufficientemente condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, ma non sono ancora utilizzate forme strutturate e sistematiche di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche in alcuni plessi non sono ancora individuate chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, anche se risulta ancora da implementare la progettazione in orario extracurricolare.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha definito le priorità dell'Istituto; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Dall'indagine svolta attraverso la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi rivolto ai docenti, è emersa la necessità di proporre un corso di formazione sull'approfondimento dell'utilizzo della Lim nella didattica, sulla progettazione di ambienti inclusivi e sull'approfondimento dell'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi. Tale corso sarà attivato dalla rete di ambito e sarà destinato all'intero corpo docente. Inoltre saranno effettuati i seguenti corsi di formazione: - "Coding e robotica", per il personale docente, quale strumento didattico per sviluppare e consolidare il pensiero computazionale; - Corso di alfabetizzazione informatica-livello base rivolto a docenti e personale</p>	<p>Tra il personale docente dei vari ordini di scuola si registra un'adesione ai corsi di formazione non omogenea in termini numerici. Si rileva inoltre la difficoltà a coinvolgere nella stessa misura i docenti dei diversi ordini di scuola.</p>

<p>ATA tenuto dall'animatore digitale; -Corso di formazione sulla sicurezza e sul primo soccorso rivolto a docenti e al personale ATA. Alla fine dell'anno scolastico verrà redatto dalla F. S. 2 il "Report attività di formazione e aggiornamento". La valorizzazione del merito dei docenti, così come i criteri individuati dal comitato, sono stati e saranno oggetto di condivisione nell'ambito del collegio docenti. I docenti partecipano a gruppi di lavoro su argomenti ritenuti rilevanti per la scuola come autovalutazione e piano di miglioramento, inclusione e curricolo verticale. I dipartimenti vengono organizzati per aree disciplinari, all'interno delle quali si predispongono anche le prove per classi parallele per la Scuola Secondaria di Primo Grado e per la Primaria. I gruppi di lavoro producono materiali da condividere e strumenti didattici che in buona parte risultano utili alla comunità e, nel corrente anno scolastico, la raccolta di buone pratiche sarà effettuata anche attraverso il sito e le piattaforme educative (G-Suite, Microsoft 365).</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Tra il personale docente dei vari ordini di scuola si registra un'adesione ai corsi di formazione non omogenea in termini numerici. Si rileva inoltre la difficoltà a coinvolgere nella stessa misura i docenti dei diversi ordini di scuola.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto partecipa a reti di scuole, come ad es. la Rete Empolese Valdelsa, che riunisce tutti gli istituti	Da alcuni anni la scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie, per esempio il

scolastici del territorio, per organizzare e gestire iniziative comuni e da quest'anno sono stati stipulati anche accordi di rete con altre scuole. L'IC ha istituito inoltre una Convenzione con il Comune per la gestione dei servizi. Grazie alla collaborazione con l'Ente locale sono stati promossi i "Giovedì della legalità", incontri con giornalisti o esponenti delle forze dell'ordine, e gli spettacoli del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, a cui hanno assistito gli alunni della Primaria e della Secondaria di I grado. Negli anni sono stati stipulati accordi e collaborazioni con Università e Scuole Secondarie di II grado per l'attivazione di tirocini, così come con enti e agenzie del territorio, tra cui il Centro Bruno Ciari per le attività di intercultura, la Società della Salute per la mediazione linguistica, le Cooperative Eskimo e Indaco per il supporto ad alunni con difficoltà di apprendimento, il Museo Remiero di Limite per la promozione e la conoscenza del territorio e alcune associazioni sportive e di volontariato. Importante è per l'Istituto il rapporto con le famiglie degli alunni: oltre al Patto di corresponsabilità educativa sottoscritto dai genitori e dalla scuola, lo stesso Regolamento d'Istituto è il frutto della collaborazione attiva tra l'Istituzione e la famiglia. La scuola ha organizzato conferenze serali su tematiche sociali alle quali le famiglie hanno partecipato con interesse. Ogni anno, nel mese di Dicembre, si tiene l'Open Day in ogni plesso per presentare i diversi ordini ai genitori e agli alunni che frequenteranno il primo anno della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado: in queste occasioni la partecipazione è sempre sentita. Per i genitori degli alunni delle classi terze della Secondaria è inoltre previsto un incontro con un esperto in vista dell'iscrizione dei loro figli alla Scuola Secondaria di II grado. In tutti i plessi è positiva la risposta delle famiglie alle iniziative proposte dalla scuola (per es. mercatino di Natale, Colletta Alimentare). Da quest'anno è in funzione il nuovo sito web, che costituisce un ulteriore strumento di comunicazione. Sono stati inoltre creati una pagina Facebook e un account Instagram per diffondere e promuovere le attività della scuola. Dall'a. s. 2019/2020 è stata istituita un'apposita Funzione Strumentale per la gestione dei rapporti con l'esterno.

registro elettronico e il sito internet dell'Istituto. In particolare, per la Scuola Secondaria, non vengono più diffuse circolari cartacee, ma esclusivamente online. Alcune famiglie, però, si mostrano ancora restie all'utilizzo del registro elettronico. Risulta ancora da incrementare la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali: oltre all'esiguità della percentuale di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto, sia alla Primaria che alle Secondaria di I Grado sono pochi i genitori disponibili a candidarsi nel ruolo di Rappresentante di Classe.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i

genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e stipula collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e offre loro possibilità di incontri e riflessioni su varie tematiche. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Alcuni genitori, però, si mostrano ancora restii all'utilizzo del registro elettronico. Risulta ancora da incrementare la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali: oltre all'esiguità della percentuale di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto, sia alla Primaria che alle Secondaria di I Grado sono pochi i genitori disponibili a candidarsi nel ruolo di Rappresentante di Classe.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico e letterario.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di livello più basse; diminuire la varianza interna alle classi e tra le classi; rendere più omogenei i risultati delle classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare e monitorare la progettazione del curricolo verticale

2. Ambiente di apprendimento

Estendere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative nelle classi

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione sulla progettazione per competenze e sui processi di valutazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche

Traguardo

Diminuzione degli episodi problematici e aumento dell'assunzione di atteggiamenti corretti, positivi e collaborativi, in classe e fuori

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Prevedere nel PTOF attività curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e

civiche (progetti, formazione, alleanze con gli altri enti del territorio)

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione sulle competenze sociali e civiche

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ritiene opportuno lavorare sulle seguenti criticità: potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico e letterario e sviluppare le competenze sociali e civiche. La prima priorità sarà perseguita attraverso il miglioramento e il monitoraggio della progettazione del curricolo verticale, l'estensione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative nelle classi e la promozione di corsi di formazione sulla progettazione per competenze e sui processi di valutazione. Per quanto riguarda invece la seconda criticità, saranno previste nel PTOF attività curricolari ed extracurricolari per gli studenti e corsi di formazione per i docenti mirati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.